

**RELAZIONE UNITARIA DEL SINDACO UNICO ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI**

All'assemblea dei soci di SERVICE 24 AMBIENTE SRL .

Il Sindaco unico, nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2021 successivamente alla sua nomina avvenuta in data 30/06/2021, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e ss. c.c. sia quelle previste dall'art. 2409-bis c.c..

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la 'Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39' e nella sezione B) la 'Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.'.

**A) Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs 27 gennaio 2010, n. 39****Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio****Giudizio**

Ho svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della società in oggetto, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa per l'esercizio chiuso al 31/12/2021.

A mio giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società al 31 dicembre 2021, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

**Elementi alla base del giudizio**

Ho svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. Le mie responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Sono indipendente rispetto alla società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

**Richiamo di informativa.**

Nel paragrafo "crediti iscritti nell'attivo circolante" della nota integrativa, l'organo amministrativo afferma che la società ripartisce sui comuni soci il costo effettivo del servizio - con imputazione analitica a ciascun socio di costi diretti e indiretti a mezzo driver condivisi dai soci stessi - mediante lo stanziamento di fatture e/o note credito da emettere a conguaglio dello stesso. Come già negli anni scorsi, a seguito di accordi tra i soci e tenendo conto delle procedure, convenzioni o accordi stipulati dalla società con gli stessi, le perdite su crediti relative ai servizi di incasso Tariffa Rifiuti sono state riconosciute come costi diretti di servizio e quindi imputate annualmente, dopo aver esperito un'ideale procedura, a carico del Comune che aveva concesso il servizio stesso. Tali convenzioni di fatto modificano la natura di tali perdite da "perdite generali societarie" a "costi specifici di centro di costo" con il conseguente effetto di incrementare il costo diretto per l'espletamento del servizio a carico del singolo Comune concedente. Considerate tali premesse si ritiene pertanto corretto non procedere ad accantonare una specifica voce di fondo rischi su tale tipologia di crediti posto che per la

società le eventuali perdite derivanti dal mancato incasso di tali voci non rappresentano più un rischio societario; in altre parole la loro manifestazione non comporta un costo generale e quindi una conseguente perdita di bilancio, perché la stessa verrebbe coperta dai relativi maggiori ricavi per i servizi, rendendola neutrale sul risultato d'esercizio. Nell'anno 2021 sono stati stornati a perdita crediti per Tariffa rifiuti per complessivi Euro 53.517.

Nel paragrafo "fondi per rischi ed oneri" della nota integrativa è riportato un aggiornamento circa il ricorso ex art. 414 C.P.C. pendente presso il Tribunale di Como, sezione Lavoro, presentato dal dipendente che aveva subito un incidente sul lavoro in data 21/01/2016 contro Service 24 Ambiente e contro il Comune di Capiago Intimiano.

In particolare in data 5 ottobre 2021 il Tribunale di Como, sezione del lavoro, ha stabilito l'importo della liquidazione in favore del dipendente (oltre agli interessi e alle spese) in solido tra il Comune di Capiago Intimiano e Service 24 Ambiente.

Il residuo credito iscritto nel bilancio di Service 24 relativamente alle somme anticipate dalla società all'Inail e al dipendente, al netto dell'utilizzo del fondo rischi e di quanto incassato dalla compagnia di assicurazione, ammonta ad euro 132.226,05.

Il Comune di Capiago Intimiano eccepisce che l'obbligo solidale posto a carico di Service 24 qualificerebbe tale indennizzo come una sopravvenienza passiva da computare nei costi comuni del servizio e non come un costo diretto attribuibile interamente al Comune di Capiago Intimiano.

L'organo amministrativo intende convocare l'assemblea dei soci al fine di deliberare in merito all'eventuale emersione e copertura di una sopravvenienza passiva pari ad euro 132.226,05 da rilevare nell'esercizio 2022 e parallelamente sta valutando l'opportunità di presentare appello contro la suddetta sentenza del Tribunale di Como al fine di smontare la tesi della corresponsabilità al 50% della distaccante Service 24.

#### **Responsabilità degli amministratori e del sindaco unico per il bilancio d'esercizio.**

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio a meno che non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Sindaco unico ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della società.

#### **Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio.**

Il mio obiettivo è l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di

una relazione di revisione che includa il mio giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionale ISA Italia, ho esercitato il giudizio professionale ed ho mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- ho identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; ho definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; ho acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- ho acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;
- ho valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- sono giunta ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, sono tenuta a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del mio giudizio. Le mie conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- ho valutato la presentazione, la struttura ed il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- ho comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

## **B) Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art.2429, comma 2, c.c.**

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2021 la mia attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, nel rispetto delle quali ho effettuato l'autovalutazione, con esito positivo.

#### **B1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss c.c.**

- Ho vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- Ho partecipato alle assemblee dei soci, ed alle riunioni del consiglio di amministrazione, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non ho rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.
- Ho acquisito dal Presidente del Consiglio di Amministrazione durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.
- Ho acquisito informazioni dall'organismo di vigilanza e non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione.
- Il sistema degli "impegni, delle garanzie rilasciate e delle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale" risulta illustrato nella nota integrativa.
- Ho acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni, e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.
- Ho acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di mia competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo e contabile, anche in funzione della rilevazione tempestiva di situazioni di crisi o di perdita della continuità, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.
- Non sono pervenute denunce ex art. 2408 c.c..
- Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dalla sottoscritta pareri previsti dalla legge.
- Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

#### **B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio**

Per quanto a mia conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5 c.c.

L'assemblea dei soci del 29/03/22 ha deliberato il rinvio del termine di approvazione del bilancio chiuso al 31.12.2021, entro 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio, ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Ai sensi dell'art. 2426 n 5 e n. 6 c.c. è stato espresso il mio consenso all'iscrizione nell'attivo dello stato patrimoniale di costi di impianto e ampliamento, costi di sviluppo, nonché diritti di brevetto o avviamento.

I risultati della revisione legale del bilancio da me svolta sono contenuti nella sezione A) della presente relazione.

**C) Informativa supplementari**

Deroga alla continuità aziendale

In riferimento al presupposto della continuità aziendale (c.d. "going concern") di cui all'art. 2423-bis, comma 1, n. 1, C.C., si conferma che nella formazione del presente bilancio non si è derogata tale disposizione.

Sospensione degli ammortamenti

La società non si è avvalsa della facoltà prevista a dall'art. 1, comma 711 della L. 234/2021 (Legge di bilancio 2022) che consente la non applicazione, totale o parziale, degli ammortamenti d'esercizio.

Misure adottate dalla società per il contenimento del contagio

In merito alle misure adottate dall'organo amministrativo ai fini del contenimento del contagio, si conferma che è stato introdotto il protocollo aziendale per il rispetto delle norme anti-contagio ed al personale dipendente vengono forniti i DPI previsti dalla norma.

**D) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio**

Considerando le risultanze dell'attività da me svolta, il Sindaco Unico propone all'assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2021, così come redatto dall'organo amministrativo.

Tavernerio, 8 giugno 2022

Dott.ssa Laura Maria Sangiorgio

